CITTA' DI MARSICOVETERE

Provincia di Potenza

Verbale n. 34 del 23.12.2021

Parere sull'ipotesi di contratto decentrato

Premesso che,

- l'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. n.165/2001 testualmente dispone che "...Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate...";
- l'art. 40, comma 3-sexies dello stesso decreto prevede che "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40bis, comma 1";
- l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto sancisce che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori…";
- l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 prevede testualmente quanto di seguito riportato: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";

l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 22.12.2021 la nota contenente la richiesta di esprimere un parere in relazione all'ipotesi di accordo del "Contratto Collettivo decentrato integrativo anno 2021 per il personale non dirigente siglato in data 21.12.2021 e di rilascio della relativa certificazione;

alla predetta comunicazione era allegata la "Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria per il personale non dirigente" a firma del Segretario Generale dell'Ente e del Responsabile del Settore Servizi Finanziari.

Posto che tale parere costituisce presupposto indispensabile per l'autorizzazione giuntale alla sottoscrizione definitiva dell'accordo stesso, è stato constatato che:

√ la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato, in data 21.12.2021, l'ipotesi del "Contratto collettivo decentrato integrativo (del personale non dirigente) per l'anno 2021" del Comune di Marsicovetere:

√ le allegate: Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria redatte e sottoscritte dal Segretario dell'Ente e dal Dirigente del Settore Finanze, ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. n.165/2001, riportano:

- i contenuti tecnico-finanziari della citata ipotesi;
- i prospetti riepilogativi delle voci componenti il fondo di produttività (risorse stabili e variabili)
 e la loro destinazione;
- l'indicazione della copertura finanziaria del Fondo di produttività 2021;

√ per effetto del comma 456, dell'articolo 1, Legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014), con riferimento ai risparmi di spesa, la statuizione dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 è stata resa strutturale a decorrere dal 1° gennaio 2015 (Circolare RGS nr. 20 del 08/05/2015);

 $\sqrt{\ }$ la delibera di Giunta n.172 del 16.12.2021 ha stabilito gli indirizzi per la parte pubblica da adottare nella delegazione trattante;

l'analisi della compatibilità tra le componenti il fondo di produttività (risorse stabili e variabili) e la loro destinazione è così rappresentabile:

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2021, è stato costituito con Determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 622 del 09.12.2021, per un totale di Euro **133.297,43** in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	109.242,72
Risorse variabili	24.054,71
TOTALE	133.297,43

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 109.242,72 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 21/05/2018 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2017, secondo la previgente disciplina contrattuale, al netto di quelle destinate nel medesimo anno per le posizioni organizzative (negli enti con i dirigenti) e comprensive della quota annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22/01/2004, accantonate e non utilizzate per le "alte professionalità", vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

J

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2021	67.161,26
(art. 67, c. 1, CCNL 21/05/2018)	

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

voci inserite nel fondo ai sensi dell'art. 67, comma 2, del CCNL 21/05/2018

Descrizione	Importo
Euro 83,20 per ciascuna delle unità di persone in servizio al 31.12.2015(dal 2019)	
(art. 67, comma 2 lettera a) del CCNL 21/05/2018)	2.912,00
Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi	
riconosciuti alle posizioni iniziali. (art. 67, comma 2 lettera b) del CCNL 21/05/2018)	0,00
Recupero RIA ed assegni ad personam personale cessato. (art. 67, comma 2 lettera c) del CCNL 21/05/2018)	3.169,46
Risorse stanziate dagli enti per maggiori trattamenti economici del personale dovuti ad incremento stabile della dotazione	
organica. (art. 67, comma 2 lettera h) del CCNL 21/05/2018)	36.000.00
Decurtazioni anni precedenti	
TOTALE	109.242,72

Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2021 <u>senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi,</u> ammontano a € . 24.307,37 e sono così determinate:

voci inserite nel fondo ai sensi dell'art. 67, comma 3, del CCNL 21/05/2018

Descrizione	Importo
Risorse previste per disposizioni di legge per incentive per funzioni tecniche art.113 del D.L gs 50/2016.(art. 67, comma 3,lett. c) del CCNL 21/05/2018)	21.522,25
Frazione RIA personale cessato per le mensilità residue dopo la cessazione(art. 67, comma 3,lett. d) del CCNL 21/05/2018)	
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'amministrazione	300,00

Ja

finanziaria(art. 67, comma 3, lett. f) del CCNL 21/05/2018)	
Incrementi contrattuale fino all'1,2% del monte salari anno 1997(art. 67, comma 3,lett. h) del CCNL 21/05/2018)	2.232,46
TOTALE	24.054,71

Decurtazioni del Fondo

Riguarda in particolare il rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014.

- Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2017, il fondo per le risorse decentrate non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2016;
- 2. per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, il limite del fondo per le risorse decentrate dal 1° gennaio 2017 corrisponde all'importo del medesimo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

Per il rispetto del predetto vincolo, a carico del fondo per l'anno 2019 sono previste le seguenti riduzioni: € 24,78.

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	109.242,72
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	24.054,71
TOTALE	133.297,43

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Ai sensi *dell'art. 68, comma 1, del CCNL 21/05/2018*, non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

H

Descrizione	Importo
Differenziali progressioni orizzontali storiche	45.032,79
(acquisite in anni precedenti)	
Indennità di comparto	11.623,02
Indennità personale educativo asili nido .	
Indennità personale scolastico.	
Indennità personale ex 8 [^] q.f. non titolare di	
posizione organizzativa .	
TOTALE	56.655,81

Risorse disponibili per la contrattazione integrativa

Come previsto dal medesimo art. 68, comma 1, le risorse disponibili per la contrattazione integrativa nell'anno di riferimento risultano, pertanto, le seguenti:

Descrizione	Importo
Totale costituzione del fondo (Sezione IV del	(+)133.297,43
Modulo I - Costituzione del Fondo)	
Totale destinazioni non regolate dal contratto	(-) 93.300,18
integrativo di riferimento (Totale tabella	
precedente)	
Risorse residue da anni precedenti (art. 68,	
comma 1, penultimo e ultimo periodo, CCNL	
21/05/2018)	
TOTALE	39.997,25

Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

voci di utilizzo del fondo ai sensi dell'art. 68, comma 2, del CCNL 21/05/2018.

Descrizione	Importo
Progressioni economiche	5.000,00
Specifiche responsabilità Cat. B e C	9.600,00
Performance individuale	13.332,00
indennità di turnazione e reperibilità;	7.666,25
indennità deleghe Stato Civile, Maneggio valori ,notific.ecc	3.075,00
Indennità servizio esterno art.68 c.2lett f)	1.324,00
TOTALE	39.997,25

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 39.997,25 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati

1

con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 39.997,25

Si attesta altresì che le seguenti risorse con vincolo di destinazione per un importo di Euro **24.054,71** (risorse ex art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018), finanziano rispettivamente e per lo stesso importo;

- Attestazione motivata del rispetto dei vincoli di destinazione della parte variabile del fondo Si attesta il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dall'art. 68, comma 3, del CCNL 21/05/2018 e che, in particolare, la contrattazione integrativa destina la quota prevalente delle risorse variabili non aventi vincolo di destinazione agli incentivi economici a favore dei dipendenti (performance e indennità), e, specificamente, almeno il 30% di tali risorse alla performance individuale.
- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva e individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.172 del 16.12.2021, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; la liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.
 - Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Si attesta che le nuove progressioni economiche per l'anno 2021 vengono attribuite secondo criteri definiti dal CCDI, nel rispetto del principio di selettività, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 16.12.2021 il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno "limite"

Tabella 1 - Costituzione del fondo

Costituzione fondo	Fondo	Fondo	Differenza
	anno	anno 2016	
	2021	(limite)	
RISORSE FISSE CON CAI	RATTERE DI CERTEZZ	A E STABILITA'	
TOTALE	133.297,43	136.055,55	
Decurtazione "permanente" ex. art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014 (riduzioni operate nel 2014 per effetto dell'applicazione dei vincoli ex. art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)			
TOTALE PARTE FISSA (AL NETTO DELLA DECURTAZIONE "PERMENENTE")	109.242,72	109.132,55	-110,17
RISORSE VARIABILI			
TOTALE	24.054,71	8.241,64	-15.813,07

Risorse residue da anni precedenti (art.		//	
68, comma 1, penultimo e ultimo periodo,			
CCNL 21/05/2018)			
TOTALE PARTE VARIABILE (COMPRESE ECONOMIE ANNI PRECEDENTI)	24.054,71	8.241,64	-15.813,07
DECURTA	ZIONI DEL FONDO		
Decurtazione per rispetto limite 2015 (art. 1, comma 236, prima parte, L. 208/2015)	//	//	//
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art. 1, comma 236, seconda parte, L. 208/2015)	//	//	//
Decurtazione per rispetto limite 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017)	//	//	//
Altre decurtazioni fondo (specificare)	//	//	//
Totale dec	urtazioni del fondo		
TOTALE			
RISORSE DEL FONDO S	OTTOPOSTE A CERTI	FICAZIONE	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	109.242,72	100.890,91	-8.351,81
Risorse variabili	24.054,71	8.241,64	-15.813,07
Decurtazioni			
Totale risorse Fondo	o sottoposte a certifi	cazione	
TOTALE	133.297,43	109.132,55	-24.164,88

RICORDATO

- il divieto di deliberare ed erogare somme aggiuntive nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e delle norme di contenimento delle spese di personale;
- che, altresì, per poter applicare correttamente la disciplina di cui all'art.67 del CCNL 21/05/18, l'Ente deve attenersi al seguente percorso logico-sistematico:
- a) individuare i servizi (e prima ancora i bisogni) su cui si vuole intervenire per realizzare miglioramenti qualitativi e quantitativi;
- b) definire il progetto di miglioramento dei servizi, indicando gli obiettivi da conseguire, gli standard di risultato, i tempi di realizzazione, i sistemi di verifica a consuntivo (è auspicabile che si tratti di obiettivi indicati anche nel PEG o altro analogo documento);
- c) effettuare da parte dei servizi di controllo interno la verifica e la certificazione a consuntivo;
- d) procedere all'eventuale erogazione delle somme, totale o parziale, in relazione ai livelli di risultato certificati dai servizi di controllo interno, secondo criteri stabiliti nel contratto decentrato.



- che le risorse variabili non possono essere automaticamente confermate e/o stabilizzate negli anni successivi sulla base del solo fatto che "l'Ente raggiunge stabilmente ed in via ordinaria un più elevato livello di servizi...";

SI ATTESTA CHE

- □ l'ipotesi di contratto integrativo è stato predisposto in conformità delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- □ le risorse destinate al trattamento accessorio dell'anno 2021 sono state determinate nel rispetto del combinato disposto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 11 bis comma 2 del D.L. n. 135/2018, inserito dalla Legge di conversione n. 12/2019, come si evince dalla determinazione del Responsabile del Settore Servizi Finanziari, n. 622 del 09.12.2021;
- □ ha avuto riscontro positivo la verifica sulla sussistenza in bilancio delle risorse da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;
- □ il controllo di compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e di legge (art. 40-bis, comma 1, D.lgs n. 165/2001) ha avuto quindi esito positivo.

SI ESPRIME

parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo per il personale non dirigente per l'anno 2021 del Comune di Marsicovetre stipulato in data 21.12.2021;

Marsicovetere, 23.12.2021

Il Revisore Unico

Dott. Giovanni Rautiis